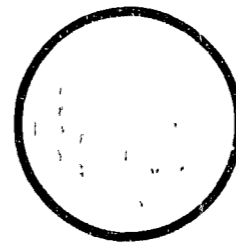


A Cavriago (Reggio E.) una statua dedicata a Lenin

(A PAGINA 4)

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



L'aviazione egiziana attacca le posizioni israeliane a Suez

(A PAGINA 12)

Dopo le provocazioni dei fascisti e le violenze della polizia a Milano e Roma

La DC e le destre giocano la carta della paura

La tensione che vogliono

Gravi interrogativi sull'operato delle forze di PS sollevati anche dall'«Avanti!» - Cossutta a Rimini: «A tutti diciamo di stare in guardia; noi non vogliamo una campagna elettorale torbida, ma la chiarezza» - A Trento l'ex segretario della DC Piccoli soffiava sul fuoco della campagna di destra - Giudizi socialisti sul 7 giugno e l'assetto interno del partito

ROMA 19 a

Con la firma del decreto per la convocazione dei comizi elettorali regionali la campagna per il giugno si è aperta...

PSI

I di così e le pre e di post di parte socialista risentono del clima di vigilia del Comitato centrale, convocato per il 21 aprile...

PSI

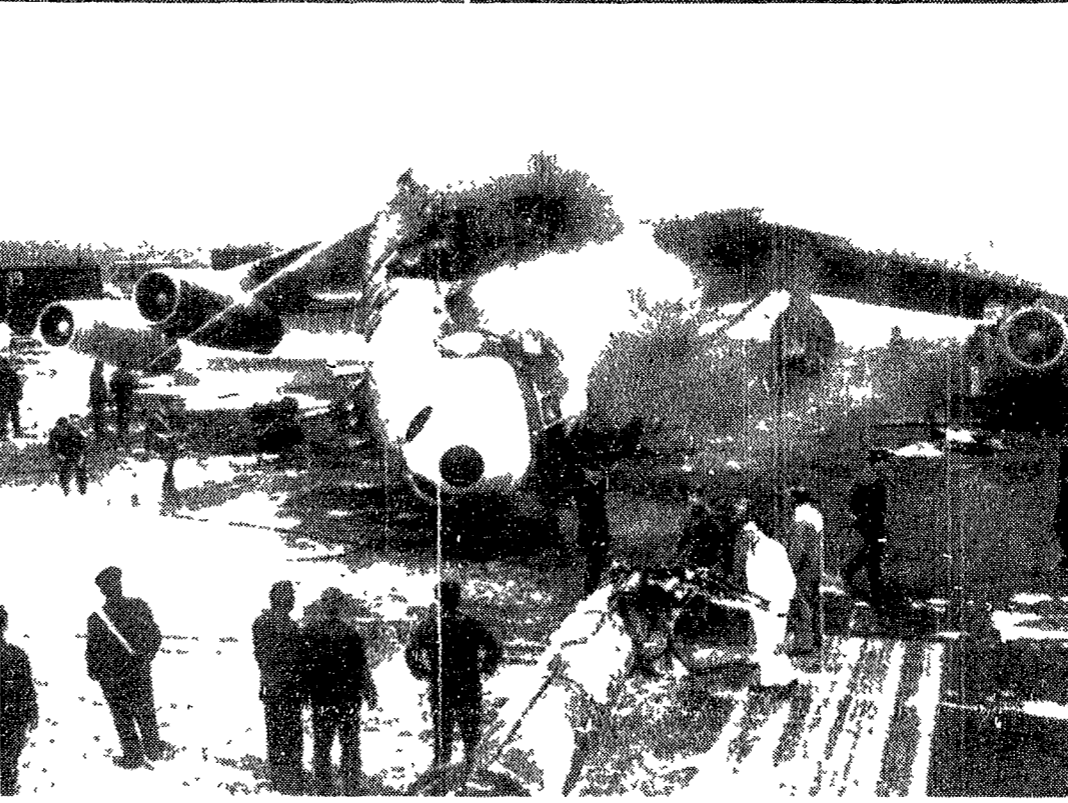
Segue in ultima

Mentre si intensifica la lotta partigiana nel Paese

Fermo monito di Hanoi contro i barbari crimini in Cambogia

Grande manifestazione di protesta a Saigon - Altri massacri di cinesi denunciati dal principe Sihanuk in una lettera a Ciu En-lai - Ferito nel Vietnam il generale dei «marines» Earl Wheeler - Ricevuta dal primo ministro Pham Van Dong una delegazione d'intellettuali USA

Dell'aereo è rimasta solo la carcassa



ROMA - I resti in fiamme del «DC 8» della Scandinavian Airlines sulla pista principale di Fiumicino

(Telefoto ANSA)

Prende fuoco al decollo un motore di un «DC 8» della SAS

Quadrigrutto in fiamme a Fiumicino Salvi i passeggeri e l'equipaggio

Il jet, diretto a Copenaghen, era in fase di decollo - Si è rotta la ventola di raffreddamento del reattore esterno sinistro - Un'enorme fiammata e il rogo - Il pilota ha bloccato l'aereo in 200 metri: le 75 persone a bordo l'hanno evacuato attraverso i portelloni di emergenza - Soltanto 29 feriti leggeri: molti contusi nella lotta per la salvezza

ROMA 19 a

Una fiammata enorme che si è propagata da un reattore al lato e l'aereo un «DC 8» della SAS (società di bandiera scandinava) si è subito trasformato in un rogo spaventoso...

cloridrico che «DC 8» esplodono

Sono corsi tutti via mentre arrivavano le prime auto dei vigili del fuoco solo alcuni passeggeri quattordici per la scurezza erano rimasti...

Soltanto dieci ore più tardi

Emittente «fantasma» si rifà viva a Genova

GENOVA, 19 a

Una emittente «fantasma» si è rifatta viva di nuovo a Genova inasprandosi dal mese di gennaio...

Scosse telluriche a Milano e Verona

MILANO 19 a

Una scossa di terremoto è stata avvertita a Milano e Verona il 19 aprile...

VI ROMA

Due dei sessi di terra sono stati uccisi da un terremoto di magnitudo 2,5...

Commossa commemorazione del martire comunista Pieragostini

Genova si ritrova unita negli ideali antifascisti

Messaggi di Longo, Pertini, Commissioni interne e organismi democratici - Le testimonianze di Adamoli e di altri partigiani - Il discorso conclusivo di Novella

DALLA REDAZIONE

GENOVA 19 a

Durante il nostro anno di lotta si è svolta una grande manifestazione di unità antifascista...

Resse non l'acqua di

Resse non l'acqua di Genova è stata una grande manifestazione di unità antifascista...

Segui in ultima

Segui in quarta

Gli eroi della domenica

Salvadore



SAIGON 19 a

Contro il regime fantoccio di Lon Nol responsabile di mostruosi massacri...

Con sfrontato cinismo la dotto Phnom Penh ha negato che in Cambogia sia in atto una campagna di persecuzioni contro i vietnamiti...

Una ferma condanna dell'attuale regime fantoccio di Phnom Penh per i suoi barbari crimini...

Accordo per il momento segnato con irrisoria facilità contro il proprio portiere...

Kim

Nella piccola città reggiana è stata inaugurata ieri una statua in bronzo del grande rivoluzionario russo

Piazza Lenin a Cavriago

Alla solenne cerimonia ha partecipato una delegazione ufficiale del PCUS composta, tra gli altri, dai compagni Rumantziev e Melkov e una delegazione dell'Associazione Italia-URSS guidata da Adamoli. La vicenda del busto a Lenin fuso nel '20 da un gruppo di minatori ucraini di Lugansk. Il caloroso saluto ai compagni sovietici - Patto di gemellaggio fra Cavriago e la città moldava di Bendera

Oggi in sciopero per le riforme

Fermi tram a Bologna e autolinee in Emilia

PCI, PSIUP e Partito sardo d'Azione chiedono la revoca della concessione alla SATAS

BOLOGNA
Nel corso del sopralluogo effettuato dalle autorità locali, si è constatato che le autolinee della SATAS sono in stato di abbandono. I mezzi sono stati sequestrati e i conducenti sono stati licenziati. La SATAS ha chiesto la revoca della concessione, ma le autorità locali hanno respinto la richiesta.

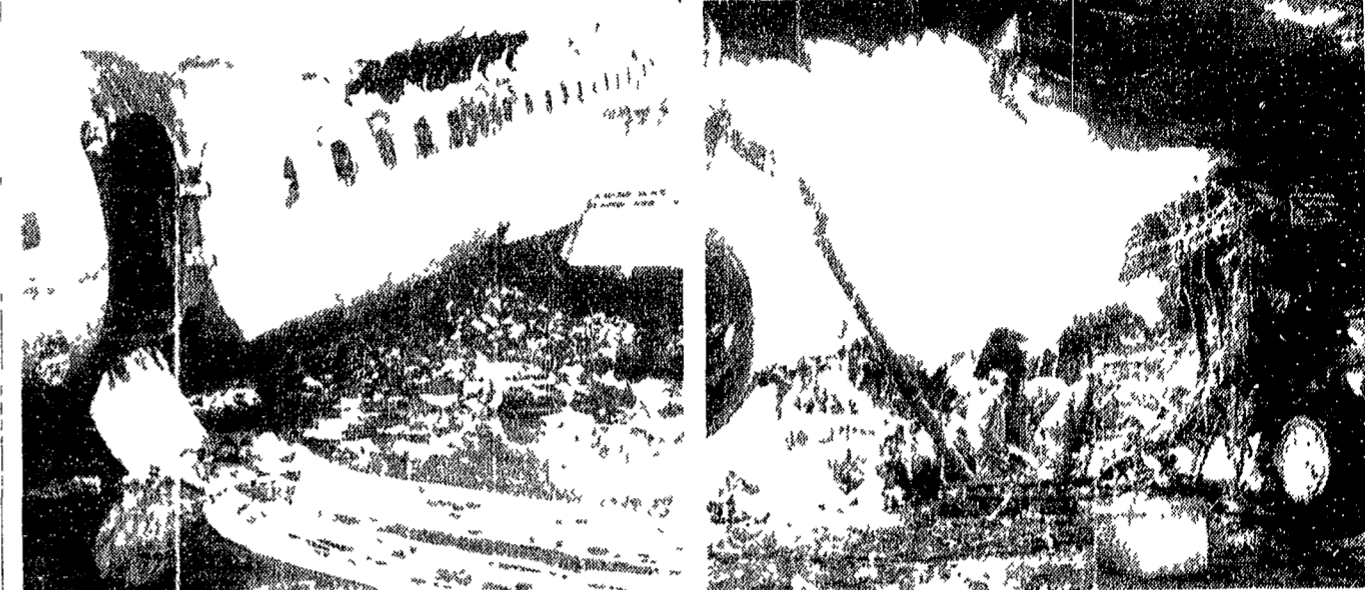
BOLOGNA
I gruppi del PCI, del PSIUP e del PSDA hanno sollecitato l'invocazione di un'inchiesta sulla gestione della SATAS. Le autorità locali hanno respinto la richiesta di revoca della concessione.

DALLA REDAZIONE
REGGIO EMILIA
Una statua in bronzo del grande rivoluzionario russo, Vladimir Lenin, è stata inaugurata a Cavriago. La statua è stata fusa nel 1920 da un gruppo di minatori ucraini di Lugansk. La cerimonia è stata presieduta da una delegazione ufficiale del PCUS, composta da Rumantziev e Melkov, e da una delegazione dell'Associazione Italia-URSS guidata da Adamoli.

DALLA REDAZIONE
REGGIO EMILIA
Una statua in bronzo del grande rivoluzionario russo, Vladimir Lenin, è stata inaugurata a Cavriago. La statua è stata fusa nel 1920 da un gruppo di minatori ucraini di Lugansk. La cerimonia è stata presieduta da una delegazione ufficiale del PCUS, composta da Rumantziev e Melkov, e da una delegazione dell'Associazione Italia-URSS guidata da Adamoli.

L'aereo delle linee scandinave bruciato a Fiumicino

Lotta per la salvezza sul jet in fiamme



ROMA Domate le fiamme che hanno praticamente distrutto il DC 8 della SAS i vigili del fuoco cercano tra i rottami il poco che c'è di recuperabile e quanto può servire all'inchiesta. Nella telefoto di sinistra: lo scivolo dell'uscita di emergenza afflosciato dopo essere stato usato dai passeggeri; nella telefoto di destra: il lato dell'aereo dove è cominciato l'incendio

La piccina nel pozzo a Bari

Accusato da un calzino uno zio della bambina

Sostenne che era caduta giocando - Arrestato per omicidio pluriaggravato

Torino
Usa violenza al cuginetto: arrestato

TORINO
Un giovane di 21 anni Vincenzo Cimmaruta è stato arrestato per omicidio pluriaggravato. L'accusa è di aver usato violenza contro il cuginetto di 8 anni il quale è morto dopo un incidente in un pozzo. Il giovane è stato arrestato dopo un'indagine durata diversi mesi.

BARI
Proseguono gli accertamenti sulle circostanze della morte di una bambina di 3 anni scomparsa da un pozzo. Un calzino è stato trovato vicino al pozzo e il suo proprietario è stato accusato di aver usato violenza contro la bambina. Il calzino è stato trovato vicino al pozzo e il suo proprietario è stato accusato di aver usato violenza contro la bambina.

Genova: ispezionando il relitto della «London Valour»
Un sub muore in immersione. Lo stato colpito da embolia - Fissato a oltre 3 metri, limite consentito dall'attrezzatura di cui disponeva.

Genova: ispezionando il relitto della «London Valour»

Un sub muore in immersione

Lo stato colpito da embolia - Fissato a oltre 3 metri, limite consentito dall'attrezzatura di cui disponeva

DALLA REDAZIONE
GENOVA
Un subacqueo è morto in immersione. Lo stato è stato colpito da embolia. Il subacqueo era fissato a una profondità di oltre 3 metri, limite consentito dall'attrezzatura di cui disponeva.

DALLA REDAZIONE
GENOVA
Un subacqueo è morto in immersione. Lo stato è stato colpito da embolia. Il subacqueo era fissato a una profondità di oltre 3 metri, limite consentito dall'attrezzatura di cui disponeva.

Genova: ispezionando il relitto della «London Valour»
Un sub muore in immersione. Lo stato è stato colpito da embolia. Il subacqueo era fissato a una profondità di oltre 3 metri, limite consentito dall'attrezzatura di cui disponeva.

CAGLIARI

I gruppi del PCI, del PSIUP e del PSDA hanno sollecitato l'invocazione di un'inchiesta sulla gestione della SATAS. Le autorità locali hanno respinto la richiesta di revoca della concessione.

Dalla Compagnia dello Stabile per protesta

Occupato a Torino il teatro Gobetti

Lo spettacolo, ispirato a scritti di Don Milani, era stato vietato ai minori di 18 anni - Non sono stati spiegati i motivi del divieto - Assemblea pubblica. Intervento dei parlamentari

DALLA REDAZIONE
TORINO
Il teatro Gobetti di Torino è stato occupato da un gruppo di studenti. Lo spettacolo era stato vietato ai minori di 18 anni. Non sono stati spiegati i motivi del divieto.

DALLA REDAZIONE
TORINO
Il teatro Gobetti di Torino è stato occupato da un gruppo di studenti. Lo spettacolo era stato vietato ai minori di 18 anni. Non sono stati spiegati i motivi del divieto.

SOCIETA' NAZIONALE DI SALVAMENTO

GENOVA VIA LUCCOLI 24/4 TELEFONO 299 426

Sono aperte le iscrizioni al corso per conseguimento del brevetto di BAGNINO DI SALI 114660. Gli interessati potranno presentare le domande di iscrizione nella sede sociale dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18.

Qui Z
Vi piacerebbe fare un viaggio GRATIS in Ungheria? Ci sono due sistemi per andare in Ungheria. Il primo è quello di pagare il biglietto e il soggiorno; il secondo consiste nell'andare alla Fiera di Milano dal 14 al 22 c.m., visitare lo stand n. 23 (dove espongono le aziende e le organizzazioni ungheresi) e risolvere il semplice quiz proposto a tutti i visitatori. Tra i solutori verrà sorteggiato UN VIAGGIO PER DUE PERSONE DELLA DURATA DI UNA SETTIMANA; ma anche i meno fortunati riceveranno ugualmente un premio, offerto dalle cinque organizzazioni turistiche ungheresi: IBUSZ, MALEV, PANNONIA, EXPRESS, HUNGARHOTEL.

Giordano Canova

In provincia di Taranto

Due fratellini morti avvelenati dalle fave

La madre li aveva portati con se nei campi. Gli ortaggi erano stati irrorati con anticiclogamici

TARANTO
Due fratellini sono morti avvelenati dalle fave. La madre li aveva portati con se nei campi. Gli ortaggi erano stati irrorati con anticiclogamici.

Genova: ispezionando il relitto della «London Valour»

Un sub muore in immersione

Un sub muore in immersione

Lo stato colpito da embolia - Fissato a oltre 3 metri, limite consentito dall'attrezzatura di cui disponeva

DALLA REDAZIONE
GENOVA
Un subacqueo è morto in immersione. Lo stato è stato colpito da embolia. Il subacqueo era fissato a una profondità di oltre 3 metri, limite consentito dall'attrezzatura di cui disponeva.

Genova: ispezionando il relitto della «London Valour»

Un sub muore in immersione

Lo stato colpito da embolia - Fissato a oltre 3 metri, limite consentito dall'attrezzatura di cui disponeva

DALLA REDAZIONE
GENOVA
Un subacqueo è morto in immersione. Lo stato è stato colpito da embolia. Il subacqueo era fissato a una profondità di oltre 3 metri, limite consentito dall'attrezzatura di cui disponeva.

Genova: ispezionando il relitto della «London Valour»

Un sub muore in immersione

Lo stato colpito da embolia - Fissato a oltre 3 metri, limite consentito dall'attrezzatura di cui disponeva

DALLA REDAZIONE
GENOVA
Un subacqueo è morto in immersione. Lo stato è stato colpito da embolia. Il subacqueo era fissato a una profondità di oltre 3 metri, limite consentito dall'attrezzatura di cui disponeva.

Genova: ispezionando il relitto della «London Valour»

Un sub muore in immersione

Lo stato colpito da embolia - Fissato a oltre 3 metri, limite consentito dall'attrezzatura di cui disponeva

DALLA REDAZIONE
GENOVA
Un subacqueo è morto in immersione. Lo stato è stato colpito da embolia. Il subacqueo era fissato a una profondità di oltre 3 metri, limite consentito dall'attrezzatura di cui disponeva.

Genova: ispezionando il relitto della «London Valour»

Un sub muore in immersione

Lo stato colpito da embolia - Fissato a oltre 3 metri, limite consentito dall'attrezzatura di cui disponeva

DALLA REDAZIONE
GENOVA
Un subacqueo è morto in immersione. Lo stato è stato colpito da embolia. Il subacqueo era fissato a una profondità di oltre 3 metri, limite consentito dall'attrezzatura di cui disponeva.

sicosiliceto sicosinghiarreto sicosisoda sicosisodi
GLEN EAGLE
Glen Eagle Scotch Whisky. Agguato vicino alla casa dell'amante. Abbandonata dal marito lo fredda a rivoltellate.

Napoli-Palermo 0-0: nessuno aveva niente da dire

Altafini proprio mica male, gli altri però...



NAPOLI-PALERMO - Il portiere siculo Bellavia interviene su Altafini

VOTO DELLA PARTITA TECNICA 5, AGONISMO 5, CORRETTIZZAZIONE 6

GIUDIZIO: insufficiente

NAPOLI Zoff 6 Monticcolo 5, Nardin 4, Zurlini 4 Panzanato 5 Bianchi 5, Imola 5, Juliano 5, Canzi 4 (dal 70' Bernardi), Altafini 6, Montefusco 5 N. 12 Trevisan.
PALLERMO Bellavia 6, Sgrazutti 5, Guibertoni 6 Di Matteo 5 Bertuolo 5, Landini 6, Pellizzaro 7 Landini 5 Troja 6, Rea 5, Casuso 5 N. 12 Cai, n. 13 Altano.
ARBITRO Motta si è fatto notare per un po' di spaziosità nel continuare il gioco Un arbitraggio senza infamia e senza lode.
NOTE Spettatori 55 mila, paganti 2117 per un incasso di 4127700. Antidoping: Napoli Bianchi, Altafini, Bernardi, Palermo Bellavia, Guibertoni, Rea, Calci d'oro 2 a 1 per il Napoli.
AZIONI GIOI Al 10 Altafini porge a Montefusco che allunga a Juliano il quale al volo sbaglia bersaglio, al 26 ancora Juliano su allungo di Canzi, tira a rete

Bellavia può con difficoltà al 20 Pellizzaro a pochi passi dalla porta. Trattano troppo la palla permettendo a Panzanato di recuperare al 32 Montefusco gira magistralmente di testa a rete (Bellavia ben appostato sventa il pericolo al 40 Pellizzaro a due passi dalla porta vota in pieno il pallone fuori il 75' un passaggio di Troja Pellizzaro coglie la risposta a portiere battuto all'85 Bellavia salva il pareggio alzando in angolo una bella giocata di Bianchi.
DA RICORDARE Il generoso gesto di Altafini che al 53 si astiene dall'interferire su Bellavia per non procurargli difficoltà.
DA DIMENTICARE Al 79 alcuni spettatori non volevano restituire il pallone che Guibertoni aveva mandato a finire nel settore diserti.
HANNO DETTO DOPO Di Bella «Partita giocata con tranquillità con bel gioco a tratti e con occasioni da gol più da parte nostra che del Napoli Gli elogi servono poco quando gli siamo condanmati» Chi spelle? «Non si poteva far di più perché gli uomini a disposizione sono quelli che sono. Il rientro di Altafini non mi è dispiaciuto».

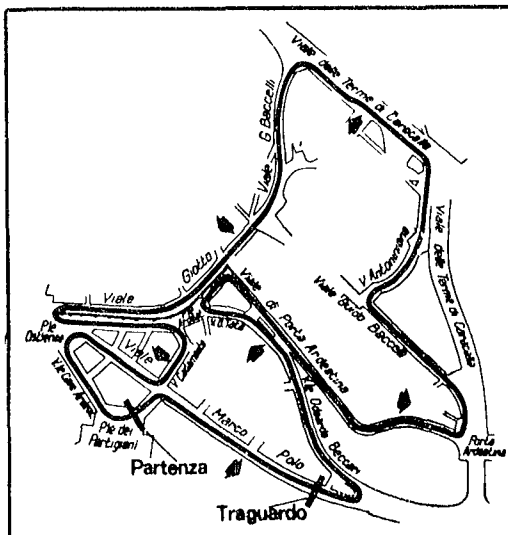
Conclusa a Foggia la Conferenza nazionale dell'UISP

Per il Meridione una nuova politica sportiva

Massiccia e qualificata rappresentanza straniera - Rimedio cerca lumi per comporre le squadre che correranno la Praga-Varsavia-Berlino e il Giro d'Inghilterra

ROMA 19 aprile - I cinquantotto ciclisti con vocati al raduno collegiale di Roma dal selezionatore unico della nazionale patetici vanno tutti al XV Gran premio della Liberazione - Proteo geniti Sanson - La «classissima» dei dilettanti - Il tracciato della GP della Liberazione

Il tracciato della GP della Liberazione



Il tracciato della GP della Liberazione

«Il cinquantotto ciclisti con vocati al raduno collegiale di Roma dal selezionatore unico della nazionale patetici vanno tutti al XV Gran premio della Liberazione - Proteo geniti Sanson - La «classissima» dei dilettanti - Il tracciato della GP della Liberazione».
«Il tracciato della GP della Liberazione».
«Il tracciato della GP della Liberazione».

Vicenza-Torino 1-0: che strazio!

Arbitraggio folle punisce i granata

Il signor Michelotti di Parma ha annullato un gol stupendo e regolarsi di Sala e ha punito un fallo involontario di Bolchi con il rigore

VOTO DELLA PARTITA TECNICA 5, AGONISMO 6, CORRETTIZZAZIONE 4

GIUDIZIO: mediocre

MARCAFORI Vitali al 39 del secondo tempo, si rigore VICENZA Pianta 6 De Perti 7 Martignetti 6, Cecchetti 6, Carlini 5, Calosi 5, Danusso 5, Stala 6, Vitali 3, Cane sino 8, Fachini 1 (Dodicesimo Nardin tredicesimo, Delin, non giudicabile, ha sostituito Cunebando dal 31' del secondo tempo).
LORINO Pianta 6, Lombardo 6, Lossati 6, Piva 7, Bolchi 6, Agropoli 6, Carli 6, Lucini 5, Quattri 5, Moschi 6, 7, Puliti 5 (Dodicesimo Sattolo tredicesimo Sala ha giocato nel secondo tempo 7).
ARBITRO Michelotti di Parma 0.
NOTE Cielo coperto leggero vento temperatura mite Spettatori 15 mila, paganti 2117 per un incasso di 7778700 lire Ammoniti nel primo tempo all'11. Fatti di più per protesta al 21 Agropoli per gol fallito Al 39 della ripresa Carrelli per protesta Controllo antidoping negativo.
LE AZIONI GIOI All'11 il riavere Vitali batte Pinotti con un tiro rasoterra molto angolato.
IF MIGLIORI OCCASIONI Al 41 del primo tempo su cross da destra di Vitali Biastoli entra in area tutto solo ma Pinotti è tempestivo ad uscire e riesce ad anticiparlo Nel secondo tempo il 15 fu ilala di De Perti da 30 metri fuori di poco risponde Carrelli con una fucilata che Pianta devia sopra la traversa Ancora lavoro per Pianta al 71 su tiro di Moschino.
DA DIMENTICARE (ma sarà difficile) L'arbitraggio del signor Michelotti.
DA RICORDARE Niente.
HANNO DETTO DOPO Pinucelli «Sentito il dovere di rimangiare qualcuno» Cade da detto molte cose e per tutta franchezza non ci sentiamo anche di ingiuriarlo.

Il contenuto della gara non è ricco il gioco che si è tenuto non offre che il minimo di interesse anzi il paraggio finale rispecchia fedelmente i valori in campo, un pareggio che torna solo ad onore del Parma, che alcuni uomini emarginati, assennati a subire una probabile sconfitta, torna a casa con un pareggio in pratica inutile che non ha però rubato.

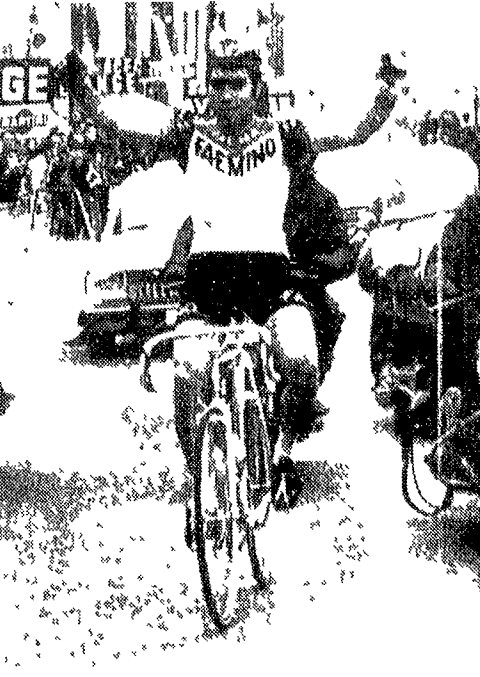
Gianni Scognamiglio.
I CAMPIONI DELL'AUTOMOBILISMO PREMIATI DALL'ACI. ROMA, 19 aprile. I vincitori dei campionati, titoli coppe 1969 che sono stati premiati in una cerimonia che ha avuto luogo al Palazzo della Fisiocultura a Roma. I premiati sono stati premiati in una cerimonia che ha avuto luogo al Palazzo della Fisiocultura a Roma.

Dopo la sconfitta nella Liegi-Bastogne-Liegi

Rivincita di Merckx nella Freccia Vallona

Zilioli, dopo un brillante tentativo di fuga, si è ritirato

MARCINELLE 19 aprile. Ancora una vittoria di Eddy Merckx. Il fuoriscena belga è imposto alla maniera forte nella Freccia Vallona. L'arrivo capovalore terminato Merckx che ha messo da parte la rabbia per la sconfitta nella Liegi Bastogne Liegi, ha condotto ogni cosa fin dalle prime battute con la sagacia e la intelligenza del campionissimo Eddy Merckx ha lanciato allo sbalzo i suoi uomini, prima Zilioli quindi Bruyere. Al momento giusto ha piazzato l'attacco decisivo, quando il tentativo di Bruyere e poi di tutti i suoi avversari Roger De Vlaeminck in testa poi hanno ceduto un po' ma partita vince il campione belga ha sfoderato i sei chilometri da ritiro uno dei suoi poderosi allungatori è stato il veloce Parthenais per qualche centinaio di metri gli ha tenuto la ruota. Quindi il balzo conclusivo in perfetta soluzione. Una vittoria che ha arricchito il palmarès di stagione che malgrado le premesse non felici e sta a invece trionfale. Alle spalle di Merckx il vicescudista è stato il suo compagno di squadra trappola, compreso quel Roger De Vlaeminck, che a parte le polemiche si era conformato al più pericoloso rivale.



MARCINELLE - Il trionfale arrivo di Merckx nella Freccia Vallona

Le corse, come abbiamo detto anche Italo Zilioli Lita hanno e stato autore di un brillante tentativo dopo 130 chilometri di corsa. Quindi, raggiunto da Merckx, ha deciso di ritirarsi poco dopo. Una prova tutto sommato di lucidità, anche se il corridore ha svolto bene il compito di pedinare i tattici di Merckx. Le corse, che ha visto nelle prime fasi solo qualche spirata senza conseguenze si è animata nella seconda parte. Dopo una quantitativa di chilometri il ricongiungimento generale Merckx che ha corso sempre nelle posizioni centrali del gruppo ha lanciato quindi un avvertimento allo studio Bruyere che è uscito ben presto con l'aiuto degli inseguitori a guadagnare un margine di una trentina di chilometri, rimasto immutato fino ad una quindicina di chilometri dal traguardo. L'azione di Bruyere si è quindi appassita e il suo vantaggio si è ridotto ad una cinquantina di metri. A questo punto ha sferrato il suo attacco: l'attacco di Merckx. Dopo un'incursione di 20 chilometri il gruppo è stato ridotto a 5 persone. Georges Pintens (Belgio) a 33' 1" Eric De Vlaeminck (Belgio) a 34' 1" Roger Rossin (Belgio) a 35' 1" Eddy Merckx (Belgio) a 36' 1".

Eugenio Bomboni

Nella gara podistica per la Coppa «M. Manzoni»

Successi di Callà e Pitto a Campomorone

SERVIZIO CAMPOMORONE 19 aprile

A Campomorone Nico Callà negli juniores e Michele Pitto negli atleti over 25. Il successo ottenuto da Callà e Pitto è un ottimo risultato per i loro allenatori. Callà ha vinto la gara degli juniores con un tempo di 19' 52" e Pitto ha vinto quella degli atleti over 25 con un tempo di 45' 30".

Callà e Pitto hanno vinto la gara podistica per la Coppa «M. Manzoni».

Callà e Pitto hanno vinto la gara podistica per la Coppa «M. Manzoni».

tativa del CONI), in seconda convocazione, il presidente della Confederazione italiana di atletica leggera e la gestione democratica del territorio come soppressione della proprietà privata del suolo in favore di una pubblica di un'esigenza collettiva e una nuova politica della casa intesa come servizio sociale che investe non soltanto i problemi abitativi ma anche quelli di utilità pubblica e di residenza, la terza da Oswald Lo Spurio (a Modugno), la quarta da Modugno, la quinta da Modugno, la sesta da Modugno, la settima da Modugno, la ottava da Modugno, la nona da Modugno, la decima da Modugno.

Su queste tre sintesi si è articolato il dibattito nel quale sono intervenuti i dirigenti dell'UISP di Bari, lo spartano un maggiore cooperazione tra UISP, ARCI e UDI, Giuliano Prasca di Roma il quale ha insistito nel concetto che non è solo quello che bisogna affrontare come vorrebbe il capitolo XI della programmazione occorrono decisivi interventi nella tria struttura: Anagrafe, da modificare, la prima da modificare, la seconda da modificare, la terza da modificare, la quarta da modificare, la quinta da modificare, la sesta da modificare, la settima da modificare, la ottava da modificare, la nona da modificare, la decima da modificare.

Michele Muro. No ai rappresentanti dei colonnelli greci ai campionati mondiali militari. Nel corso della conferenza i rappresentanti dell'UISP hanno espresso un'opinionata che si è tradotta in una mozione di protesta e la richiesta di una commissione di studio sulla situazione del mondo militare.

Serie C A: lotta a tre per la promozione B: la Samb ritorna in testa C: Casertana sempre o.k.

Il riassunto ha quotato il rimpiazzamento di Sarra mentre il fatto continua a mantenersi il passo. La lotta a tre per il predominio di questa serie continua a essere una lotta a tre per il predominio di questa serie.

La Samb ritorna in testa. Casertana sempre o.k.

La Samb ritorna in testa. Casertana sempre o.k.

3. casca il Varese; Monza e Foggia incalzano

L'autogol di Montanari spiana la strada al Monza che s'impone sul Catania per 2-0

Vittoria più pratica che bella ma tutta meritata

Dopo un quarto d'ora la partita aveva già assunto una fisionomia di netta marca lombarda



MONZA-CATANIA — Dolso « schiaccia » di testa in rete la palla del secondo gol dei bianzoli

Como-Varese 2-0

Un derby senza grosse emozioni

La baldanza dei comaschi ha prevalso sulla sufficienza degli ospiti

Como 19 aprile

Un Como baldanzoso ma altrettanto inferiore sul piano tecnico ha punito con un secco 2-0 la sufficienza con cui il capolista varese...

MARCATORI: Pifferai al 19 e Sottoliti su rigore al 31 del 1.

COMO 19 aprile

Foggia-Perugia 1-0

Un gol-beffa trasforma dopo 24' l'incontro

Mantova-Pisa 4-1

Dopo tre mesi sono tornati alla vittoria

Dopo tre mesi sono tornati alla vittoria

NOTE giornata coperta leggermente fosca. Terreno di gioco in buone condizioni.

NOTE giornata coperta leggermente fosca. Terreno di gioco in buone condizioni.

NOTE giornata coperta leggermente fosca. Terreno di gioco in buone condizioni.

Mantova-Pisa 4-1

NOTE giornata coperta leggermente fosca. Terreno di gioco in buone condizioni.

Genoa-Piacenza 1-1

NOTE giornata coperta leggermente fosca. Terreno di gioco in buone condizioni.

Occasione persa per i « rossoblù »

MARCATORI: Rigotto (G) al 27 del p. Pentiono (P) su rigore al 22' del 1.

Mantova-Pisa 4-1

NOTE giornata coperta leggermente fosca. Terreno di gioco in buone condizioni.

Genoa-Piacenza 1-1

NOTE giornata coperta leggermente fosca. Terreno di gioco in buone condizioni.

Catanzaro-Ternana 4-0

MARCATORI: P. al 10 Anisto su rigore, 12 Beticuoli, al 21 Lanzoni al 30 Musello.

Taranto-Arezzo 1-1

MARCATORI: nella ripresa il 10 Romani al 30 Quadrelli.

Gornik-Roma in TV

La televisione anche se gli accordi definitivi non sono stati ancora raggiunti...

Atalanta-Cesena 0-0

ATAINTA De Rossi 6 Muggioni 6 Poppi 6 Jongo 7 Ziboni 5...

DAL CORRISPONDENTE

Bergamo 19 aprile. Un balzo prodigioso Campitelli si rovesciò con Bortoloni Onor ed Achilli a scuro...

Reggiana-Livorno 1-2

MARCATORI al 30' Badiani (1) al 36' Gualtieri (1) al 37' Gualtieri (R), tutti nella prima metà...

DAL CORRISPONDENTE

Niente da fare contro un Livorno che spazza salute e ottimismo da parte di un Reggiana che spenta e spossata...

Modena-Reggina 1-1

MARCATORI Facchetti (M) al 22' del primo tempo, Lombardo (R) al 17' della ripresa.

DAL CORRISPONDENTE

Una respinta li Borsari che ha dato a Lombardo l'occasione di cogliere l'uno a uno ha permesso alla Reggina di uscire indenne dal Biadino senza troppi meriti.

Catanzaro-Ternana 4-0

MARCATORI p. al 10 Anisto su rigore, 12 Beticuoli, al 21 Lanzoni al 30 Musello.

DAL CORRISPONDENTE

Il Catanzaro ha finalmente trovato la sua giornata di ventate che ha ritrovato finalmente il gusto del calcio di rigore concesso dall'arbitro Di Tommo al 10 del primo tempo...

Taranto-Arezzo 1-1

MARCATORI nella ripresa il 10 Romani al 30 Quadrelli.

DAL CORRISPONDENTE

Un Livorno povero di idee per la scorsa volta dei pilastri del centro campo...

Gornik-Roma in TV

La televisione anche se gli accordi definitivi non sono stati ancora raggiunti...

DAL CORRISPONDENTE

Un Livorno povero di idee per la scorsa volta dei pilastri del centro campo...

MILANO - Folto pubblico ma risulati deludenti alla «Pasqua dell'atleta»

Ritorna Simeon e il disco vola a 59,20

Il gigantesco atleta triulano ha dato una prova di vitalità dopo l'operazione al cuore e la convalescenza - La Pigni e Arese primi in gare di mezzofondo di modesto livello tecnico



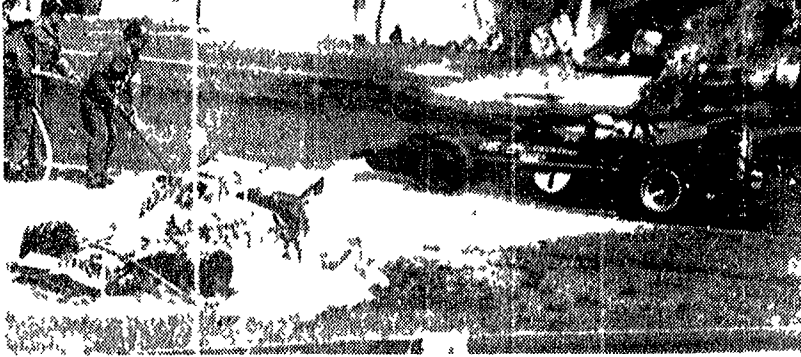
MILANO — Nella riunione di ieri all'Arena Silvano Simeon che aveva promesso un rientro coi fiocchi è rimasto poco al di sotto dei 60 metri nel disco

MILANO, 19 aprile. Molto tumore per nulla o quasi all'Arena di Milano in occasione della Pasqua dell'atleta giunta alla sua 11.ª edizione consecutiva. Eppure almeno 15 mila persone si erano radunate in modo moderato e appollaiate sulle vetuste e ruvide gradinate. I più erano eccitati e quasi quasi si sperava che qualche primato italiano nei pesi e nei lanci potesse essere superato dagli atleti peninsulari. Ma il loro esordio verso la stagione agonistica in pista del 1970 (invece tutti i lanci sono stati fatti in campo di calcio) è stato più che un nostro mezzofondista, sopra i due maschi hanno avuto una volta di più una nuova prova di vitalità e di un corpo puramente spaventoso.

Per la Filton SMA di Milano il divanetto usabile da atleti è stato optato lo scorso anno all'ora da celebre prof. De Baket. Il che non è uno scherzo. Ora abbiamo la prova della piena integrità fisica del gigante triulano. Il resto seguirà. Il 59,20 è stato seguito a chissà da due metri. Ma è chiaro che Silvano Simeon non voleva e non l'ha voluto. Il tentativo è poi fatto una buona volta e si è visto che il gigante di Nivea è stato più che un nostro mezzofondista, sopra i due maschi hanno avuto una volta di più una nuova prova di vitalità e di un corpo puramente spaventoso.

Cinque vetture al traguardo di un drammatico Gran Premio di Spagna

Stewart primo sull'infernale circuito di Jarama



MADRID — La March Ford di Jackie Stewart mentre passa dal luogo dell'incidente tra Ferrari e BRM. Sono visibili ai lati della pista i rottami delle due vetture e gli addetti impegnati nell'opera di spemignimento

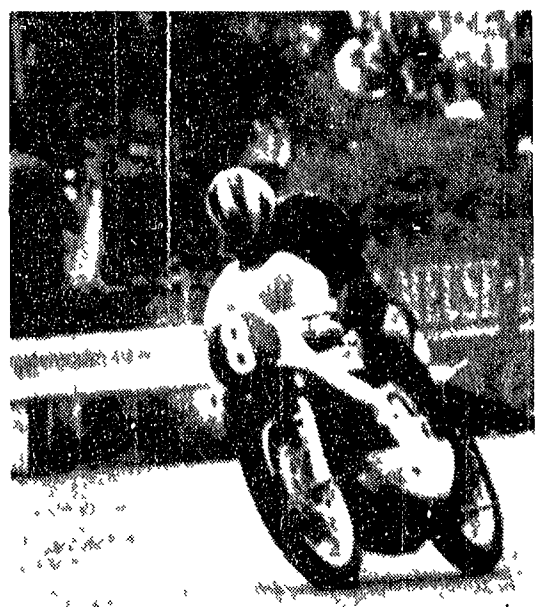
Al primo giro si scontrano la Ferrari di Ickx e la BRM di Oliver: in fiamme le vetture, solo lievi ustioni al pilota belga

SERVIZIO MADRID 19 aprile. Sotto un sole splendente e una temperatura quasi estiva è scollato oggi il Gran Premio Automobiliistico di Spagna. Seconda prova del campionato condotto per la formula uno. Vi ha assistito un folto pubblico che non solo ha visto il dramma di Jarama, ma ha visto anche il campionato del mondo di Formula Uno. Il pilota belga di Jackie Stewart è stato il primo a tagliare il traguardo. Seguono i britannici di Fittipaldi e di Surtees, il francese di Pironi e il belga di Amey.

Pronostico rispettato a Milano Marittima

Rientro o.k. di Read poi show di Agostini

L'inglese si è imposto nelle 250 e l'italiano nelle 350 e 500 - Vittorie di Parlotti nelle 50 e di W. Villa nelle 125



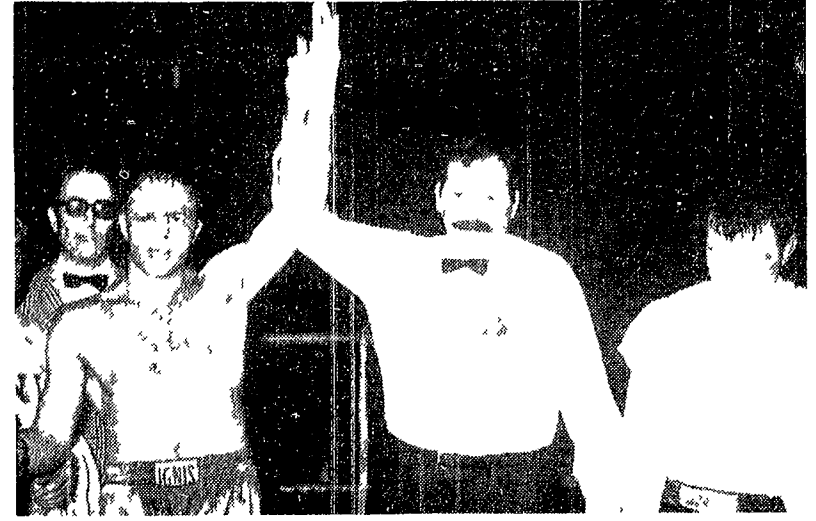
Phil Read è tornato alle corse dopo l'incidente di Rimini vincendo nelle quattro di litro

SERVIZIO ROMA 19 aprile. La mancata del duello tra Giacomo Agostini e Renzo Pasolini non ha certo tolto interesse al Gran Premio di Milano Marittima. Su il podio il programma che comprendeva lo svolgimento di ben otto gare (classi 125, 175, 250, 350, 500, 500, 500, 500) è stato rispettato. Il primo di Read è stato il primo a tagliare il traguardo. Seguono i britannici di Fittipaldi e di Surtees, il francese di Pironi e il belga di Amey.

A Bologna nuovo campanello d'allarme per Mazzinghi

Sandro non deve rischiare oltre

Troppo pericolose per il toscano queste «avventure» senza domani



BOLOGNA — L'arbitro Ramaccioni alza il braccio a Sandro Mazzinghi marilevate vincitore del rudo Harry Scott. Purtroppo il volto devastato del toscano sembra quello di un perdente

Il domani di Sandro Mazzinghi vincitore a Bologna di Harry Scott il duro di Booter, Inghilterra, forse sarà a torto essere ottimista. Una piccola, una assai piccola, collina di effimera gloria. Quindi una faccenda inutile perché sommatamente rischiosa. Neppure si tratta di un rischio calcolato per ottenere in cambio qualcosa che vale di quanto il campionato internazionale che conta nel campo specifico del pugile toscano. Di queste «avventure» senza domani. Per il momento soltanto un fatto: un fatto che è un campanello d'allarme. Quando il battuto arbitro Ramaccioni alzò il braccio a Mazzinghi, il toscano aveva un volto che sembrava quello di un perdente.

500 metri — Ancora il terzo di lavoro (SMA) e stato di una prudenza iniziale. Inghilterra ha lasciato che Fusi si sfogasse fino al 300 poi la scoppia della consocia e rivale gli ha permesso di presentarsi per primo sul filo con un modesto 1:27. Seguendo Fusi a 10 che ha dato la vittoria al campione cinghiale passato alla SMA nei riguardi del 1000 metri. Portmann (pari misuri al terzo assalto) è stato altrettanto nettamente declassato ed è stato salutato giustamente dagli spettatori dei 15 mila ma che l'ufficialità per il «nostro» a 2:21 e a 2:01 positivo e lamentele al secondo ed il terzo tentativo.

500 metri — Tutto è meglio in mezzofondo. Il primo del momento alla partenza è stato Pizzi campione del «vevicos» e Del Buono ex primatista italiano degli 800 metri. Primo giro di Scottari in 1:11. Potrebbe anche andar bene tutti gli altri dietro in gruppo. Poi comincia il solfa degli 18-19 e un andatura che addormenta. Bisogna pensare che si sta in un campo di calcio magari di poco sotto al 17.

Confermato alle Capannelle l'ottimo momento del purosangue della «Mantova»

Nel «Viminale» Petesso piega di forza Fanfulla da Lodi

Il fantino Marinelli con una tattica intelligente ha portato al traguardo il suo allievo - Al terzo posto il compagno di colori del vincitore, Cravalon

ROMA 19 aprile. Il primo di Lodi in un'ottima prova di purosangue. Il fantino Marinelli con una tattica intelligente ha portato al traguardo il suo allievo. Al terzo posto il compagno di colori del vincitore, Cravalon.

Giacinto De Renzi

CLASSIFICHE CLASSI 125 cc. 1. Parlotti (10m) 2. Villa (10m) 3. Pironi (10m) CLASSI 175 cc. 1. Villa (10m) 2. Pironi (10m) 3. Amey (10m) CLASSI 250 cc. 1. Read (10m) 2. Fittipaldi (10m) 3. Surtees (10m) CLASSI 350 cc. 1. Read (10m) 2. Fittipaldi (10m) 3. Surtees (10m) CLASSI 500 cc. 1. Read (10m) 2. Fittipaldi (10m) 3. Surtees (10m)

TOTO table with columns for teams and results. Includes teams like Bologna, Firenze, Juventus, etc.

TOTIP table with columns for teams and results. Includes teams like Oris, Alcinio, etc.

MONTI PRIMI table with columns for teams and results. Includes teams like Mantova, Pavia, etc.

ARRIVO I MILIO MOYA. Ickx e Stewart si scontrano in un'ultima curva. Ickx è ferito, Stewart è in fiamme.

Le preferenze degli automobilisti USA Il progetto di un tecnico tedesco

Gli americani a otto cilindri

Le possibilità di opzione del nuovo statisticamente le tendenze del mercato che si riproducono anche in Europa

Secondo una pratica che si sta progressivamente diffondendo in Europa, in cui la sequenza delle scelte della motorizzazione privata non è in vista da tenersi negli Stati Uniti il cliente di un determinato tipo di vettura deve poter disporre di una scelta molto vasta di «opzioni di base» per determinare secondo i suoi desideri (e le sue possibilità) la composizione della vettura che si acquista.

Egli è quindi messo in condizione di poter scegliere tra diversi motori (cambi e rapporti al ponte fra tipi di freni assistiti o non, diversi dispositivi meccanici di assistenza ed una grande varietà di finizioni di carrozzeria).

Le serie delle statistiche di popolarità in Italia a queste opzioni sui modelli della Chrysler Corporation venduti negli Stati Uniti nel 1969 permette di tracciare un profilo particolarmente fedele di quelli che è la vettura americana più diffusa all'inizio del 1970.

Ecco le caratteristiche di questi «americani 70».

Motori 1851 delle vetture sono dotate di motori con 8 cilindri e V8. Il che dimostra che, anche nel settore delle «compacts» il V8 ha guadagnato terreno su «6 cilindri».

L'installazione del 911 delle vetture cioè 9 su 10 sono dotate di cambio automatico. «Se si considera che il cambio automatico è presente su quattro «compacts» e su un V8, si può ritenere che il cambio automatico è in fase di affermazione».

Tra il 422 delle vetture cioè due su cinque sono dotate di servosterzo e di servofreno e di freni a dischi anteriori.

Il servosterzo è presente su quattro su cinque vetture, il servofreno è presente su tre su cinque vetture, i freni a dischi anteriori sono presenti su quattro su cinque vetture.

Tutte le vetture sono dotate di cinque porte, una è un tetto in vinile che ricorda le capote delle «convertibili» e di fusi «bioidenti» (100 per cento) e «elevati» (denota una tendenza di base).

Antenna del 901 delle vetture cioè 9 su 10 sono dotate di radio che non può essere sintonizzata in un campo di oltre 100 stazioni.

Il 77 delle vetture cioè tre su quattro sono dotate di un tetto in vinile che ricorda le capote delle «convertibili» e di fusi «bioidenti» (100 per cento) e «elevati» (denota una tendenza di base).

Antenna del 901 delle vetture cioè 9 su 10 sono dotate di radio che non può essere sintonizzata in un campo di oltre 100 stazioni.

Il 77 delle vetture cioè tre su quattro sono dotate di un tetto in vinile che ricorda le capote delle «convertibili» e di fusi «bioidenti» (100 per cento) e «elevati» (denota una tendenza di base).

Antenna del 901 delle vetture cioè 9 su 10 sono dotate di radio che non può essere sintonizzata in un campo di oltre 100 stazioni.

Il 77 delle vetture cioè tre su quattro sono dotate di un tetto in vinile che ricorda le capote delle «convertibili» e di fusi «bioidenti» (100 per cento) e «elevati» (denota una tendenza di base).

Antenna del 901 delle vetture cioè 9 su 10 sono dotate di radio che non può essere sintonizzata in un campo di oltre 100 stazioni.

Il 77 delle vetture cioè tre su quattro sono dotate di un tetto in vinile che ricorda le capote delle «convertibili» e di fusi «bioidenti» (100 per cento) e «elevati» (denota una tendenza di base).

Antenna del 901 delle vetture cioè 9 su 10 sono dotate di radio che non può essere sintonizzata in un campo di oltre 100 stazioni.

Il 77 delle vetture cioè tre su quattro sono dotate di un tetto in vinile che ricorda le capote delle «convertibili» e di fusi «bioidenti» (100 per cento) e «elevati» (denota una tendenza di base).

Antenna del 901 delle vetture cioè 9 su 10 sono dotate di radio che non può essere sintonizzata in un campo di oltre 100 stazioni.

Il 77 delle vetture cioè tre su quattro sono dotate di un tetto in vinile che ricorda le capote delle «convertibili» e di fusi «bioidenti» (100 per cento) e «elevati» (denota una tendenza di base).

Antenna del 901 delle vetture cioè 9 su 10 sono dotate di radio che non può essere sintonizzata in un campo di oltre 100 stazioni.

Il 77 delle vetture cioè tre su quattro sono dotate di un tetto in vinile che ricorda le capote delle «convertibili» e di fusi «bioidenti» (100 per cento) e «elevati» (denota una tendenza di base).

In auto in città come al Luna Park



Si contano ormai a decine i progetti di automobile per città. Questo modello la cui forma ricorda il modulo di comando del Luna Park è stato progettato dal prof. W. Grabe esperto del traffico all'Università tecnica di Hannover. Il professor Grabe ritiene che questa automobile risolverà i problemi di parcheggio del futuro. L'auto circolare ha respingenti di gomma tutto attorno come le automobili del Luna Park girava su se stessa senza porte scorrevoli ed una cloche di tipo aeronautico invece del tradizionale volante. La luce di «stop» è sistemata sul tetto.

Le «due ruote importate» dalla Motorest

Fa i 135 chilometri orari la maximoto cecoslovacca

La Jawa «350 Californian» ha un motore bicilindrico a due tempi che sviluppa 25,5 CV - Il suo prezzo è competitivo

La Jawa «350 Californian» è stata definita la «Maximoto» cecoslovacca. È questa infatti la motocicletta di maggior cilindrata importata in Italia dalla Motorest che è anche importatrice delle autovetture Skoda.

La Jawa «350 Californian» è tecnicamente simile alla versione con cilindri a quattro cilindri di litro, ma è più potente ed in grado di conquistare migliori prestazioni.

Nonostante il prezzo di acquisto che è di 1.100.000 lire, questa bicicletta viene venduta sul mercato italiano al prezzo di circa lire 850.000, che è un prezzo molto interessante per un motore di cilindrata così elevata.

La Jawa «350 Californian» è caratterizzata da un notevole grado di finitura di una letta piacevole e di una grande cura nella realizzazione dei particolari.

Il motore bicilindrico della Jawa «350 Californian» funziona secondo il ciclo a due tempi, ha una cilindrata di 344 cc e sviluppa una potenza di 25,5 CV a 5.200 giri al minuto.

Anche il motore della Jawa «350» si avvale del particolare sistema di lubrificazione a pompa separata e servosterzo dell'olio sotto il sellone, in tal modo si evita di sporcare le candele ai bassi regimi e si ottiene una più facile e mediata partenza a freddo.

Il serbatoio dell'olio è molto robusto e sovrastato da un'evoluzione in acciaio che assicura un'elevata efficienza dei forcelli anteriori idrotelescopici e del forcellone posteriore oscillante munito di molle elicoidali e di ammortizzatori idraulici coassiali.

I freni a tamburo e a disco sono adeguatamente dimensionati in relazione alle prestazioni scolastiche della Jawa «350» che è in grado non solo di raggiungere i 135 chilometri orari ma anche di mantenerli stabilmente.

Il peso è di kg 144,11, la capacità del serbatoio benzina è di litri 12,2 mentre quello dell'olio è di due litri.

La Jawa «350 Californian» è dotata di due luci anteriori e di una luce posteriore, di un corno e di un campanello.

La Jawa «350 Californian» è dotata di due luci anteriori e di una luce posteriore, di un corno e di un campanello.

La Jawa «350 Californian» è dotata di due luci anteriori e di una luce posteriore, di un corno e di un campanello.

La Jawa «350 Californian» è dotata di due luci anteriori e di una luce posteriore, di un corno e di un campanello.

La Jawa «350 Californian» è dotata di due luci anteriori e di una luce posteriore, di un corno e di un campanello.

La Jawa «350 Californian» è dotata di due luci anteriori e di una luce posteriore, di un corno e di un campanello.

La Jawa «350 Californian» è dotata di due luci anteriori e di una luce posteriore, di un corno e di un campanello.

La Jawa «350 Californian» è dotata di due luci anteriori e di una luce posteriore, di un corno e di un campanello.

La Jawa «350 Californian» è stata definita la «Maximoto» cecoslovacca. È questa infatti la motocicletta di maggior cilindrata importata in Italia dalla Motorest che è anche importatrice delle autovetture Skoda.

La Jawa «350 Californian» è tecnicamente simile alla versione con cilindri a quattro cilindri di litro, ma è più potente ed in grado di conquistare migliori prestazioni.

Nonostante il prezzo di acquisto che è di 1.100.000 lire, questa bicicletta viene venduta sul mercato italiano al prezzo di circa lire 850.000, che è un prezzo molto interessante per un motore di cilindrata così elevata.

La Jawa «350 Californian» è caratterizzata da un notevole grado di finitura di una letta piacevole e di una grande cura nella realizzazione dei particolari.

Il motore bicilindrico della Jawa «350 Californian» funziona secondo il ciclo a due tempi, ha una cilindrata di 344 cc e sviluppa una potenza di 25,5 CV a 5.200 giri al minuto.

Anche il motore della Jawa «350» si avvale del particolare sistema di lubrificazione a pompa separata e servosterzo dell'olio sotto il sellone, in tal modo si evita di sporcare le candele ai bassi regimi e si ottiene una più facile e mediata partenza a freddo.

Il serbatoio dell'olio è molto robusto e sovrastato da un'evoluzione in acciaio che assicura un'elevata efficienza dei forcelli anteriori idrotelescopici e del forcellone posteriore oscillante munito di molle elicoidali e di ammortizzatori idraulici coassiali.

I freni a tamburo e a disco sono adeguatamente dimensionati in relazione alle prestazioni scolastiche della Jawa «350» che è in grado non solo di raggiungere i 135 chilometri orari ma anche di mantenerli stabilmente.

Il peso è di kg 144,11, la capacità del serbatoio benzina è di litri 12,2 mentre quello dell'olio è di due litri.

La Jawa «350 Californian» è dotata di due luci anteriori e di una luce posteriore, di un corno e di un campanello.

La Jawa «350 Californian» è dotata di due luci anteriori e di una luce posteriore, di un corno e di un campanello.

La Jawa «350 Californian» è dotata di due luci anteriori e di una luce posteriore, di un corno e di un campanello.

La Jawa «350 Californian» è dotata di due luci anteriori e di una luce posteriore, di un corno e di un campanello.

La Jawa «350 Californian» è dotata di due luci anteriori e di una luce posteriore, di un corno e di un campanello.

La Jawa «350 Californian» è dotata di due luci anteriori e di una luce posteriore, di un corno e di un campanello.

La Jawa «350 Californian» è dotata di due luci anteriori e di una luce posteriore, di un corno e di un campanello.

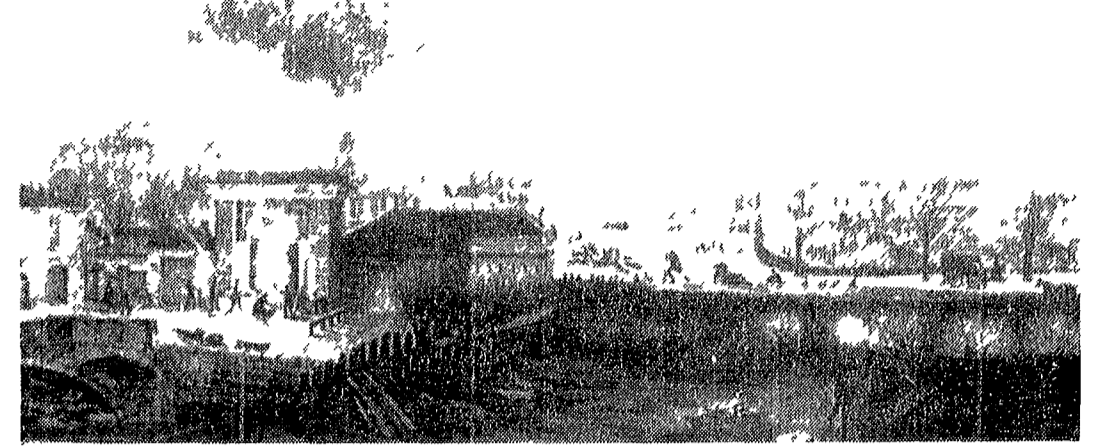
La Jawa «350 Californian» è dotata di due luci anteriori e di una luce posteriore, di un corno e di un campanello.

La Jawa «350 Californian» è dotata di due luci anteriori e di una luce posteriore, di un corno e di un campanello.

La Jawa «350 Californian» è dotata di due luci anteriori e di una luce posteriore, di un corno e di un campanello.

«LE CINQUE GIORNATE DI MILANO» PER IL VIDEO

Agli ordini del «comandante» Leandro Castellani «si gira» in via Moncucco la battaglia di Porta Tosa



RISORGIMENTO «TOP-SECRET»

MIANO 19. In questo senso non può non essere infondato il giudizio espresso da un'occasione dell'arrivo della lavorazione di questa nuova trasmissioni televisiva del resto abbiamo avanzato qualche dubbio non tanto sulla capacità di un regista di condurre un'opera di questo tipo quanto sulla capacità di un regista di condurre un'opera di questo tipo.

La capacità o volontà politica della RAI notoriamente organizzata al di sotto di ogni sospetto di impostarsi e di condurre fino alle sue ultime e più logiche conseguenze un simile discorso. Per questo Leandro Castellani è costantemente concesso il diritto di esprimere il suo parere su quanto gli viene chiesto di fare.

Un piccolo particolare del film «Le Cinque Giornate di Milano» è stato visto e apprezzato da un gruppo di studenti di Roma che, come è noto, hanno tenuto il movimento di Roma del 1948. Il film è stato visto e apprezzato da un gruppo di studenti di Roma che, come è noto, hanno tenuto il movimento di Roma del 1948.

E' morta a Roma la coreografa Jia Ruskaja. La coreografa Jia Ruskaja è morta a Roma. La coreografa Jia Ruskaja è morta a Roma.

ROMA 19 apr. Jia Ruskaja (nome di dote di Jia Ruskaja Borisenko) è morta a Roma. La coreografa Jia Ruskaja è morta a Roma.

ROMA 19 apr. Jia Ruskaja (nome di dote di Jia Ruskaja Borisenko) è morta a Roma. La coreografa Jia Ruskaja è morta a Roma.

TELERADIO

Table with TV and Radio schedules for Monday, April 20, 1970. Includes programs like 'Lezioni', 'Antologia di sapere', 'Habitat', 'Replica delle lezioni del mattino', 'Presenza di Giorgio', 'Telegiornale', 'Replica delle lezioni del mattino', 'Presenza di Giorgio', 'Telegiornale', 'Replica delle lezioni del mattino', 'Presenza di Giorgio', 'Telegiornale'.

STUDI SULLA CORROSIONE AL CIRCUITO DEI FRENI

Secondo uno studio su larga scala fatto dall'Istituto svedese per le prove sui materiali risulta che il tipo di taratura per il circuito frenante adottato verso il 1960 dai maggiori produttori di fabbriche europee di automobili può essere soggetto a corrosione dopo solo un anno di esercizio.

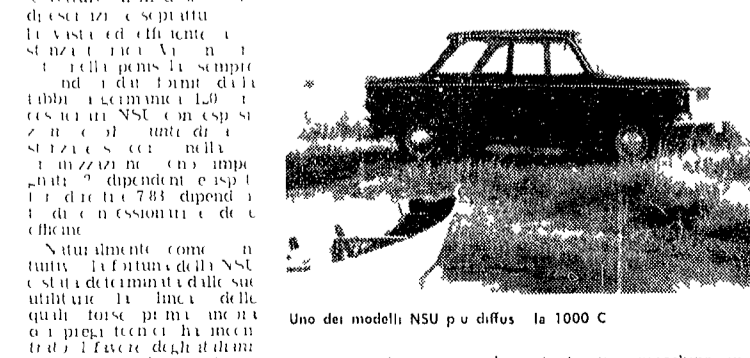
Continua affermazione delle vetturine tedesche

In Italia circolano circa duecentomila NSU

Hanno favorito la diffusione dei vari modelli il modesto costo di esercizio e la rete di assistenza. Discrete anche le vendite delle «RO 80».



La maggiore delle motociclette cecoslovacche importate in Italia la Jawa «350 Californian»



Uno dei modelli NSU più diffusi la 1000 C

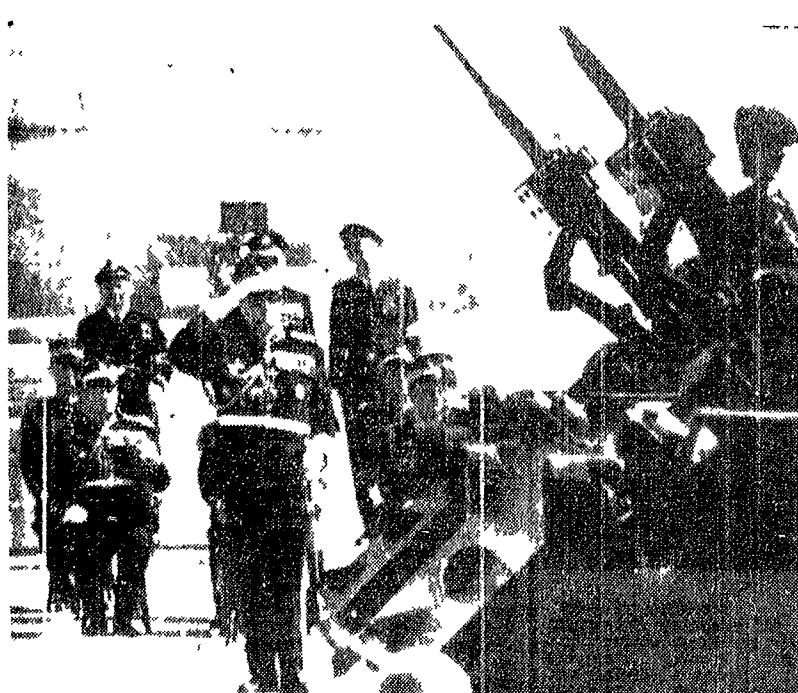
Rubrica a cura di Fernando Strambaci

Advertisement for 'Santo Sebastiano' featuring a portrait of a man and text about the brand.

I carcerieri di Atene



Gli «uomini forti» della Grecia a sinistra Papadopoulos a destra Patekos. Sotto la «forza» della loro ideologia



L'incognita del «dopo» ostacola l'unità delle forze che si oppongono ai colonnelli

Quale il futuro della Grecia?

Come è nato il regime militare di Atene - Il doppio ruolo degli Stati Uniti - Se tutte le forze antifasciste elleniche si schierassero su un unico fronte la dittatura non avrebbe possibilità di salvezza

Sono trascorsi tre anni da quando in Grecia è stata imposta una dittatura militare non c'è dubbio però che i colonnelli di Atene si trovano oggi in evidente difficoltà sono circondati dalla ostilità generale dei greci e dall'avversione dei popoli che li costringono persino gli ambienti politici europei più conservatori ad auspicare per lo meno un ripristino delle istituzioni parlamentari in Grecia. Lo stesso Papadopoulos ha riconosciuto che «i greci non hanno ancora imparato la lezione».

D'altra parte è altrettanto evidente che i militari non intendono abbandonare il potere o fare concessioni al vecchio mondo politico. Osservatori di Washington si fermano inoltre recentemente che alla Casa Bianca sembra sia prevalso il parere di militari americani secondo i quali il regime di Atene è utile alla strategia USA nel Mediterraneo e che quindi lo si deve appoggiare.

Una conferma di questi piani è stata la recente creazione del Dipartimento di Stato, McCloskey il quale ha affermato che il governo americano sta esaminando la ripresa degli aiuti militari ai colonnelli greci. Non c'è da stupirsi dal momento che il governo di Atene ha sempre ribadito la sua fedeltà agli ideali della NATO e ha tenuto sommersamente dalla RTT «Mirages» e motorizzate - simili a quelle vendute a Israele - dalla France. I colonnelli sono soprattutto ansiosi di dimostrare agli esponenti di «forza» americani di essere in sintonia con la NATO e degli Stati Uniti.

La lotta dei greci contro i colonnelli si svolge su due piani diversi ma che non sempre è facile delimitare. Riuscirà a capire questi aspetti vuol dire forse intravedere in un certo punto ad intravedere le prospettive del prossimo futuro della Grecia.

C'è da una parte un lato schieramento di «forza» che vedono nello scoppio di una rivolta globale e immediato con il regime di dittatura il possibile fine non di un semplice ripristino delle istituzioni e di un establishment pre esistente al colpo di Stato del 1967 ma di una svolta di democrazia radicale di una spinta decisiva «a sinistra» della Grecia. Come obiettò il generale questo è un punto sul quale convergono molte forze politiche e molte opinioni schierate da destra a gruppi di estrema sinistra. Certo non tutti hanno la stessa concezione, nei suoi dettagli, di questa svolta a sinistra e così ovviamente c'è chi è sfiducioso nel raggiungere un punto di azione necessaria in questa via e chi è più ottimista e resistente. Si dice solo valutazioni e non determinate di forze che sul piano politico

Le cifre rispondono in modo chiaro alla propaganda dei razzisti elvetici

Quanto ha fruttato alla Svizzera l'esercito degli «schiavi moderni»

Dal 1950 (emigrati 90 mila) al 1965 (emigrati 775 mila) la produzione è aumentata del 300 per cento. L'unità con i lavoratori svizzeri ed il pieno riconoscimento dei diritti economici e civili ai lavoratori stranieri

L'«Observateur de l'OCDF» del febbraio '70 ci fornisce un insieme di dati che insieme con i dati dell'economia dei 22 Paesi membri dell'Organizzazione per lo Sviluppo Economico e Sociale (OCSE) e quelli dell'Unione Sovietica e dell'Italia. Dall'esame analitico di tutti i dati risulta ancora una volta confermato che i primati di benessere si associano ovunque e proporzionalmente alla sua entità all'immigrazione di forza lavoro straniera. Gli USA, la Germania, la Francia, il Canada, la Svizzera e la Svezia hanno registrato nel 1968 il saldo immigratorio più elevato ma sono questi stessi Paesi dell'area occidentale che hanno registrato nel 1968 il più alto incremento per elevato del prodotto nazionale insieme col reddito pro capite più alto. Dal lavoro di forza lavoro straniera, e dal lavoro immigrato questi Paesi registrano il più della loro elevata accumulazione di una legge economica.

A proposito di alcune ideologie dell'opropaganda razzista che sta infuocando in Svizzera, vogliamo qui riportare ai dati fatti in passato da fonti non sospette. Il «Cahier» de l'Institut International d'Etudes Sociales, dall'11 marzo 1968, ha pubblicato i dati del B.I.F. (Bureau International de la Force de Travail) che nel 1965 ha registrato un aumento del reddito nazionale elvetico del 5,1 per cento di cui il 1,6 per cento è dovuto alla migrazione di forza lavoro straniera. L'OCDF ci fornisce un insieme di dati che insieme con i dati dell'economia dei 22 Paesi membri dell'Organizzazione per lo Sviluppo Economico e Sociale (OCSE) e quelli dell'Unione Sovietica e dell'Italia. Dall'esame analitico di tutti i dati risulta ancora una volta confermato che i primati di benessere si associano ovunque e proporzionalmente alla sua entità all'immigrazione di forza lavoro straniera. Gli USA, la Germania, la Francia, il Canada, la Svizzera e la Svezia hanno registrato nel 1968 il saldo immigratorio più elevato ma sono questi stessi Paesi dell'area occidentale che hanno registrato nel 1968 il più alto incremento per elevato del prodotto nazionale insieme col reddito pro capite più alto. Dal lavoro di forza lavoro straniera, e dal lavoro immigrato questi Paesi registrano il più della loro elevata accumulazione di una legge economica.

Col concorso di questo esercito di «schiavi moderni» il commercio con lo stesso paese è in crescita. La compagnia di ocu e servizi all'estero per dirla con le parole del lavoro elvetico è passata da 10.100 milioni di franchi nel 1950 a 5.600 milioni nel 1965 con un aumento del 54 per cento. Se si possono portare come contropartita le «imprese» degli emigrati poiché nel bilancio dello Stato elvetico il «saldo» dei redditi di salari e capitali versati e riscuotiti dall'estero non solo è rimasto sempre attivo ma è passato dai 270 milioni di franchi nel 1950 ai 190 milioni del 1965, con un aumento del 74 per cento. L'11 per cento del prodotto nazionale lordo della Svizzera è costituito da redditi di lavoro straniero. Nel 1965, 550 milioni di franchi sono stati versati in Svizzera da lavoratori stranieri occupati e sfruttati dal capitale svizzero. Erano saliti a 775 mila unità. Questi lavoratori stranieri, tutti in gran parte nelle fabbriche, sono sotto il controllo della polizia di frontiera come un immenso esercito di schiavi moderni ha concorso ad elevare del 300 per cento la produzione e il reddito nazionale del Paese (compresi 82 mila stranieri) e aumentata solo del 217 per cento.

Messaggeri del jazz a Essen



ESSEN - I signori del jazz Ella Fitzgerald e Miles Davis. Count Basie si sono esibiti insieme in uno spettacolo per il pubblico tedesco riscuotendo un vivissimo successo e un uragano di applausi. Nella foto Ella e Count Basie mentre ringraziano il pubblico per l'entusiastica accoglienza loro riservata

PROBLEMI DI MEDICINA

Un bisturi di ghiaccio

Il gelo, al posto della lama tradizionale - I suoi vantaggi, specialmente nei casi di emofilia - I positivi risultati della criochirurgia

Una nuova arma della chirurgia e il freddo. L'introduzione nei tessuti di un liquido che porta a una temperatura di congelamento di un liquido di un tipo abbastanza elevato di temperatura. Questo distrugge tutto all'interno della cellula e quindi il tessuto viene distrutto. Il liquido viene introdotto nella neoplasia e viene iniettato con un ago sottile. Il liquido si congela e si fonde, distruggendo il tessuto. Il liquido viene introdotto nella neoplasia e viene iniettato con un ago sottile. Il liquido si congela e si fonde, distruggendo il tessuto.

La criochirurgia è un metodo di trattamento che utilizza il freddo per distruggere le cellule tumorali. Il liquido criogeno viene applicato alla zona interessata, congelando le cellule e provocando la necrosi. Questo metodo è particolarmente utile per i tumori superficiali e per i tumori ricorrenti dopo la rimozione chirurgica.

I vantaggi della criochirurgia includono: la mancanza di dolore durante il trattamento, la possibilità di trattare aree difficili da raggiungere con la chirurgia tradizionale, e la riduzione del rischio di infezione. Inoltre, il liquido criogeno si scioglie rapidamente, lasciando solo un leggero gonfiore e dolore temporaneo.

Questo metodo è particolarmente utile per i tumori superficiali e per i tumori ricorrenti dopo la rimozione chirurgica. I risultati sono positivi, con una riduzione significativa del rischio di recidiva.

Lettere del lunedì

Per una nuova legge che riordini tutta la materia sportiva

Caro direttore, Ho l'onore di essere in possesso di una copia della legge n. 10 del 1968, concernente la disciplina della materia sportiva. La legge è stata approvata dal Parlamento e ha il merito di aver riordinato tutta la materia sportiva, eliminando le contraddizioni e le incongruenze che esistevano in materia.

Proiettato «Metello» agli edili

ROMA 19 aprile. Nella materia proiettata nel teatro di viale Mazzini, il comitato di Roma affollato di edili, lavoratori e studenti, ha assistito a una proiezione di un film di Mario Mattioli, intitolato «Metello». Il film, che narra la lotta degli edili all'inizio del secolo, è stato proiettato in un'aula della scuola.

Vi immaginate quel che succederebbe al momento del fidanzamento?

Ho sentito dire che per la donna il momento del fidanzamento è il momento più importante. Ma non è tutto. Il momento del fidanzamento è anche il momento in cui la donna si rende conto della sua situazione e della sua vita.

La scuola ha una compito importante

La scuola ha un compito importante. Deve formare il cittadino, educarlo e insegnargli a vivere. La scuola deve essere un luogo di crescita e di apprendimento.

La scuola ha un compito importante

La scuola ha un compito importante. Deve formare il cittadino, educarlo e insegnargli a vivere. La scuola deve essere un luogo di crescita e di apprendimento.

La scuola ha un compito importante

La scuola ha un compito importante. Deve formare il cittadino, educarlo e insegnargli a vivere. La scuola deve essere un luogo di crescita e di apprendimento.

La scuola ha un compito importante

La scuola ha un compito importante. Deve formare il cittadino, educarlo e insegnargli a vivere. La scuola deve essere un luogo di crescita e di apprendimento.

La scuola ha un compito importante

La scuola ha un compito importante. Deve formare il cittadino, educarlo e insegnargli a vivere. La scuola deve essere un luogo di crescita e di apprendimento.

La scuola ha un compito importante

La scuola ha un compito importante. Deve formare il cittadino, educarlo e insegnargli a vivere. La scuola deve essere un luogo di crescita e di apprendimento.

La scuola ha un compito importante

La scuola ha un compito importante. Deve formare il cittadino, educarlo e insegnargli a vivere. La scuola deve essere un luogo di crescita e di apprendimento.

La scuola ha un compito importante

La scuola ha un compito importante. Deve formare il cittadino, educarlo e insegnargli a vivere. La scuola deve essere un luogo di crescita e di apprendimento.

La scuola ha un compito importante

La scuola ha un compito importante. Deve formare il cittadino, educarlo e insegnargli a vivere. La scuola deve essere un luogo di crescita e di apprendimento.

La scuola ha un compito importante

La scuola ha un compito importante. Deve formare il cittadino, educarlo e insegnargli a vivere. La scuola deve essere un luogo di crescita e di apprendimento.

La scuola ha un compito importante

La scuola ha un compito importante. Deve formare il cittadino, educarlo e insegnargli a vivere. La scuola deve essere un luogo di crescita e di apprendimento.

La scuola ha un compito importante

La scuola ha un compito importante. Deve formare il cittadino, educarlo e insegnargli a vivere. La scuola deve essere un luogo di crescita e di apprendimento.

La scuola ha un compito importante

La scuola ha un compito importante. Deve formare il cittadino, educarlo e insegnargli a vivere. La scuola deve essere un luogo di crescita e di apprendimento.

La scuola ha un compito importante

La scuola ha un compito importante. Deve formare il cittadino, educarlo e insegnargli a vivere. La scuola deve essere un luogo di crescita e di apprendimento.

Dal Mediterraneo al golfo

L'aviazione egiziana attacca le posizioni israeliane a Suez

Annuncio del Cairo: due incursioni coronate da successo nel giro di 24 ore - Il Presidente siriano Atassi denuncia l'attiva partecipazione USA alla politica di aggressione di Tel Aviv - Una intervista di Nasser a un giornale indiano: «Ho bussato ad ogni porta in cerca di pace, ma la risposta di Israele è stata guerra, guerra, guerra» - Il governo giordano ha rassegnato le dimissioni

IL CAIRO 19 aprile - Per la seconda volta in meno di 24 ore l'aviazione egiziana ha attaccato questa mattina le posizioni israeliane nel settore meridionale del Canale di Suez. Un aereo egiziano - è stato abbattuto dal fuoco israeliano - fu ucciso e altri sei riportati alle loro basi. L'attacco è stato diretto contro posizioni a Ras Sedr e Bayun Musa e gli aerei hanno entrato gli obiettivi.

Per la difesa della loro politica petrolifera

Libia e Algeria unite contro i trust stranieri

Un comunicato ufficiale sugli accordi di cooperazione - Proseguono i colloqui tra Bumedien e Gheddafi

DAL CORRISPONDENTE ALGERI, 19 aprile - Algeria e Libia hanno un comunicato pubblicato oggi ad Algeri che ha deciso di collaborare nella difesa della loro politica petrolifera. Il comunicato afferma che i ministri libici della Risorse petrolifere e delle miniere Leze Din Mabrouk e il ministro al gerino dell'industria Bahad Abdessalam hanno raggiunto dopo 6 giorni di colloqui un accordo volto «a presentare un fronte unito per difendere i loro interessi di fronte ai trust ed ai monopoli stranieri».

La difesa di una politica di assoluto neutralismo è stata proposta da un gruppo di militari. Il capo del Stato palestinese in Cisgiordania «Questa proposta è stata accolta con entusiasmo da diversi esponenti della sinistra libanese». Tra le posizioni israeliane si giordane lungo il fiume G. In un altro comunicato si è detto che il governo egiziano ed a rafforzare la sua determinazione a combattere fino alla fine «Abbiamo in mente di rimpatriare la nostra difesa». Nasser - «Siamo in grado di rispondere alle aggressioni israeliane con contromisure a vasto raggio».

Sette milioni di cittadini alle urne

Elezioni politiche per la presidenza in Colombia

Quattro i candidati - Vigilia tesa e persecuzioni anticomuniste

BOGOTÀ 19 aprile - Elezioni in Colombia oggi con 7 milioni di elettori chiamati a designare il Presidente e i membri del Parlamento e gli organi locali. Nel Paese della vigilia delle elezioni la situazione è stata caratterizzata dalla divisione nella coalizione di governo (conservatori e liberali) e dall'attivarsi delle forze di destra e dall'intensificata repressione contro i comunisti.

I tre di «Apollo 13», prima del meritato riposo

Dovranno «raccontare» tutto quel che ricordano



HONOLULU 19 aprile - Gli astronauti dell'Apollo 13 finalmente potranno riposare. Il Presidente Nixon che li ha ricevuti a Honolulu ha consegnato loro la medaglia della libertà. Ha messo i tre astronauti in un aereo di linea per il ritorno a casa. Il pilota di riserva è stato il capitano di riserva della Marina.

La cubana annientano uno sbarco di controrivoluzionari

LA VANA 19 aprile - Un comunicato a firma del Primo ministro Fidel Castro informa che un gruppo di «controrivoluzionari» cubani è sbarcato nella mattinata di venerdì 17 aprile a circa 32 chilometri dalla punta di Baraca nella provincia di Oriente. I «controrivoluzionari» - dei quali non viene precisato il numero - sono stati affrontati immediatamente da unità dell'esercito, della guardia di frontiera e della milizia durante l'insediamento. Due di essi sono stati uccisi, un terzo è stato fatto prigioniero. Le forze governative, da parte loro, hanno avuto quattro morti e due feriti gravi.

«Non allineati» cercano nuovi rapporti economici

Il giudizio degli ambienti di Belgrado - E' mancata una chiara definizione della politica del non impegno - Rinvio per il Vietnam e la Cambogia

DAL CORRISPONDENTE BELGRADO 19 aprile - Le conclusioni della conferenza preparatoria dei non allineati svoltasi nella capitale di Belgrado dal 13 al 15 aprile sono state discusse al centro di interesse degli osservatori. In genere, le dichiarazioni non allineate si commentano positivamente, designando come sede del terzo vertice dei capi di Stato e di governo di differenti nazioni all'assemblea delle Nazioni Unite.

Genova

Resistenza ed impegno che vada disposta. Solo così sarà degno di chi, come Raffaele Pietragostini, ha sacrificato tenacemente la propria giovinezza per la libertà e per la democrazia.

Dopo la conferenza di Dar es Salaam

Il regime militare di Phnom Penh sta perseguendo una politica di non allineamento contro le popolazioni vietnamite in Cambogia. I suoi rapporti con i comunisti sono stati definiti da un alto funzionario del regime di Phnom Penh.

«Il massacro è la politica del governo cambogiano»

LONDRA, 19 aprile - Il regime militare di Phnom Penh sta perseguendo una politica di non allineamento contro le popolazioni vietnamite in Cambogia. I suoi rapporti con i comunisti sono stati definiti da un alto funzionario del regime di Phnom Penh.

«Non realistica» attualmente - dice Malik - una nuova conferenza di Ginevra

NEW YORK 19 aprile - L'ambasciatore sovietico all'ONU Jacob Malik ha dichiarato che una conferenza di Ginevra «non è realistica» in questo momento.

Genova

Resistenza ed impegno che vada disposta. Solo così sarà degno di chi, come Raffaele Pietragostini, ha sacrificato tenacemente la propria giovinezza per la libertà e per la democrazia.

Genova

Resistenza ed impegno che vada disposta. Solo così sarà degno di chi, come Raffaele Pietragostini, ha sacrificato tenacemente la propria giovinezza per la libertà e per la democrazia.

Genova

Resistenza ed impegno che vada disposta. Solo così sarà degno di chi, come Raffaele Pietragostini, ha sacrificato tenacemente la propria giovinezza per la libertà e per la democrazia.

Genova

Resistenza ed impegno che vada disposta. Solo così sarà degno di chi, come Raffaele Pietragostini, ha sacrificato tenacemente la propria giovinezza per la libertà e per la democrazia.

Genova

Resistenza ed impegno che vada disposta. Solo così sarà degno di chi, come Raffaele Pietragostini, ha sacrificato tenacemente la propria giovinezza per la libertà e per la democrazia.

Genova

Resistenza ed impegno che vada disposta. Solo così sarà degno di chi, come Raffaele Pietragostini, ha sacrificato tenacemente la propria giovinezza per la libertà e per la democrazia.

Dalla prima

Paura

Il primo incontro in montagna tra i comunisti e i socialisti autonomi è stato un momento di grande tensione. I due gruppi politici si sono incontrati per discutere della situazione attuale e delle prospettive future.

Socialisti autonomi

Sotto la presidenza di Luigi Busoni si è riunito a Roma il Consiglio nazionale dei socialisti autonomi. La riunione è stata presieduta da Luigi Busoni e ha discusso la situazione attuale e le prospettive future.

Genova

Resistenza ed impegno che vada disposta. Solo così sarà degno di chi, come Raffaele Pietragostini, ha sacrificato tenacemente la propria giovinezza per la libertà e per la democrazia.

Genova

Resistenza ed impegno che vada disposta. Solo così sarà degno di chi, come Raffaele Pietragostini, ha sacrificato tenacemente la propria giovinezza per la libertà e per la democrazia.

Genova

Resistenza ed impegno che vada disposta. Solo così sarà degno di chi, come Raffaele Pietragostini, ha sacrificato tenacemente la propria giovinezza per la libertà e per la democrazia.

Genova

Resistenza ed impegno che vada disposta. Solo così sarà degno di chi, come Raffaele Pietragostini, ha sacrificato tenacemente la propria giovinezza per la libertà e per la democrazia.

Genova

Resistenza ed impegno che vada disposta. Solo così sarà degno di chi, come Raffaele Pietragostini, ha sacrificato tenacemente la propria giovinezza per la libertà e per la democrazia.

Genova

Resistenza ed impegno che vada disposta. Solo così sarà degno di chi, come Raffaele Pietragostini, ha sacrificato tenacemente la propria giovinezza per la libertà e per la democrazia.

Genova

Resistenza ed impegno che vada disposta. Solo così sarà degno di chi, come Raffaele Pietragostini, ha sacrificato tenacemente la propria giovinezza per la libertà e per la democrazia.

Genova

Resistenza ed impegno che vada disposta. Solo così sarà degno di chi, come Raffaele Pietragostini, ha sacrificato tenacemente la propria giovinezza per la libertà e per la democrazia.

Genova

Resistenza ed impegno che vada disposta. Solo così sarà degno di chi, come Raffaele Pietragostini, ha sacrificato tenacemente la propria giovinezza per la libertà e per la democrazia.

Genova

Resistenza ed impegno che vada disposta. Solo così sarà degno di chi, come Raffaele Pietragostini, ha sacrificato tenacemente la propria giovinezza per la libertà e per la democrazia.

Genova

Resistenza ed impegno che vada disposta. Solo così sarà degno di chi, come Raffaele Pietragostini, ha sacrificato tenacemente la propria giovinezza per la libertà e per la democrazia.

Genova

Resistenza ed impegno che vada disposta. Solo così sarà degno di chi, come Raffaele Pietragostini, ha sacrificato tenacemente la propria giovinezza per la libertà e per la democrazia.

Genova

Resistenza ed impegno che vada disposta. Solo così sarà degno di chi, come Raffaele Pietragostini, ha sacrificato tenacemente la propria giovinezza per la libertà e per la democrazia.

Genova

Resistenza ed impegno che vada disposta. Solo così sarà degno di chi, come Raffaele Pietragostini, ha sacrificato tenacemente la propria giovinezza per la libertà e per la democrazia.

Genova

Resistenza ed impegno che vada disposta. Solo così sarà degno di chi, come Raffaele Pietragostini, ha sacrificato tenacemente la propria giovinezza per la libertà e per la democrazia.

Genova

Resistenza ed impegno che vada disposta. Solo così sarà degno di chi, come Raffaele Pietragostini, ha sacrificato tenacemente la propria giovinezza per la libertà e per la democrazia.

Genova

Resistenza ed impegno che vada disposta. Solo così sarà degno di chi, come Raffaele Pietragostini, ha sacrificato tenacemente la propria giovinezza per la libertà e per la democrazia.

Avvertito anche a Istanbul

Una nuova scossa di terremoto è stata avvertita oggi in Turchia. L'epicentro del violento sisma sarebbe da collocare ad una trentina di chilometri da Gediz, la località dell'Anatolia occidentale dove il 28 marzo morirono più di mille persone.

Terremoto in Turchia

La scossa nella stessa zona dove il 28 marzo morirono più di mille persone.

BRUNO CAMPANAZZI

«Danno il dolore un'unità e la voglia di vivere».

CORRADO SPADONI

«Danno il dolore un'unità e la voglia di vivere».

BRUNO CAMPANAZZI

«Danno il dolore un'unità e la voglia di vivere».

CORRADO SPADONI

«Danno il dolore un'unità e la voglia di vivere».

BRUNO CAMPANAZZI

«Danno il dolore un'unità e la voglia di vivere».

CORRADO SPADONI

«Danno il dolore un'unità e la voglia di vivere».

BRUNO CAMPANAZZI

«Danno il dolore un'unità e la voglia di vivere».

CORRADO SPADONI

«Danno il dolore un'unità e la voglia di vivere».

Massimo Loche

«Danno il dolore un'unità e la voglia di vivere».

Massimo Loche

«Danno il dolore un'unità e la voglia di vivere».

Massimo Loche

«Danno il dolore un'unità e la voglia di vivere».

Massimo Loche

«Danno il dolore un'unità e la voglia di vivere».

Massimo Loche

«Danno il dolore un'unità e la voglia di vivere».

Massimo Loche

«Danno il dolore un'unità e la voglia di vivere».

Massimo Loche

«Danno il dolore un'unità e la voglia di vivere».

Massimo Loche

«Danno il dolore un'unità e la voglia di vivere».

Massimo Loche

«Danno il dolore un'unità e la voglia di vivere».

Massimo Loche

«Danno il dolore un'unità e la voglia di vivere».

Massimo Loche

«Danno il dolore un'unità e la voglia di vivere».

Massimo Loche

«Danno il dolore un'unità e la voglia di vivere».

Massimo Loche

«Danno il dolore un'unità e la voglia di vivere».

Massimo Loche

«Danno il dolore un'unità e la voglia di vivere».

Massimo Loche

«Danno il dolore un'unità e la voglia di vivere».

Massimo Loche

«Danno il dolore un'unità e la voglia di vivere».

Massimo Loche

«Danno il dolore un'unità e la voglia di vivere».

Massimo Loche

«Danno il dolore un'unità e la voglia di vivere».

Massimo Loche

«Danno il dolore un'unità e la voglia di vivere».

Massimo Loche

«Danno il dolore un'unità e la voglia di vivere».

Massimo Loche

«Danno il dolore un'unità e la voglia di vivere».

Massimo Loche

«Danno il dolore un'unità e la voglia di vivere».

Massimo Loche

«Danno il dolore un'unità e la voglia di vivere».

Massimo Loche

«Danno il dolore un'unità e la voglia di vivere».

Massimo Loche

«Danno il dolore un'unità e la voglia di vivere».

Massimo Loche

«Danno il dolore un'unità e la voglia di vivere».

Massimo Loche

«Danno il dolore un'unità e la voglia di vivere».

Massimo Loche

«Danno il dolore un'unità e la voglia di vivere».

Massimo Loche

«Danno il dolore un'unità e la voglia di vivere».

Massimo Loche

«Danno il dolore un'unità e la voglia di vivere».